

## Cambio alla segreteria generale di Federmacchine

**Pubblicato:** Lunedì 22 Dicembre 2025



Dopo oltre trent'anni di attività **Federmacchine**, la federazione dei costruttori italiani di beni strumentali, annuncia la nomina di **Gian Paolo Crasta** a nuovo **segretario generale**. Crasta succede ad Alfredo Mariotti, che lascia l'incarico dopo oltre **trent'anni di attività al servizio del sistema dei beni strumentali italiani**. La federazione riunisce **dodici associazioni di settore** che rappresentano l'intero mondo del machinery nazionale: **Acimac** per le macchine per la ceramica, **Acimall** per il legno, **Acimga** per cartotecnica e grafica, **Acimit** per il tessile, **Assomac** per pelletteria e calzature, **Amoplast** per plastica e gomma, **Amafond** per la fonderia, **Confindustria Marmomacchine** per le pietre naturali, **Gimav** per il vetro, **Ucima** per il packaging, **Ucimu-Sistemi per Produrre** per le macchine utensili, oltre a **Federtec** per le tecnologie della trasmissione di potenza e della potenza fluida.

**Gian Paolo Crasta**, 46 anni, è attualmente direttore generale di **Acimac** e **Ucima**. La sua nomina si inserisce in **un percorso di continuità e rafforzamento dell'azione di Federmacchine**, che rappresenta un comparto strategico per l'industria nazionale, capace di generare complessivamente oltre **50 miliardi di euro di fatturato** annuo e caratterizzato da una forte proiezione sui mercati esteri.

Nel salutare **Alfredo Mariotti**, Federmacchine ne riconosce il ruolo determinante nello sviluppo, nella crescita e nel posizionamento internazionale dell'organizzazione e dell'intero comparto nel corso di oltre tre decenni di attività. Il presidente di **Federmacchine**, **Bruno Bettelli**, ha sottolineato come la federazione sia oggi chiamata a rafforzare con attenzione e determinazione il proprio ruolo di rappresentanza sui tavoli nazionali ed europei.

Ringraziando Mariotti per il lavoro svolto, Bettelli ha evidenziato come sotto la sua direzione

Federmacchine abbia acquisito autorevolezza in Italia e all'estero. **La nomina di Crasta, ha spiegato, risponde all'esigenza di continuare a rafforzare la capacità di rappresentanza del sistema,** accompagnando le imprese nelle sfide della transizione tecnologica, della competitività internazionale e della difesa del manifatturiero come asset strategico nazionale.

[Michele Mancino](#)

[michele.mancino@varesenews.it](mailto:michele.mancino@varesenews.it)